



COMUNE di PADOVA



informambiente

# le buone pratiche *in* Comune a Padova

cose da fare per l'ambiente

*Energia*

La tutela del bene *Acqua*

*Rifiuti* dall'usa e getta al getta per riusare

Qualità dell'*Aria* e *Mobilità Sostenibile*

La scelta dei *Consumatori*

---

**Realizzata da:**

Comune di Padova - Informambiente  
Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale

**Testi:**

Daniela Luise, Maurizio Fauri.

**Con la collaborazione di:**

Patrizio Mazzetto.

**Progetto grafico:**

RedPoint

**Stampa:**

Grafiche Chinchio  
Stampato su carta riciclata

ottobre 2005

Il Comune di Padova nel 2001 ha avviato la propria Agenda 21 Locale “PadovA21 – Padova Sostenibile” quale processo partecipato verso lo sviluppo sostenibile, per transitare la città verso un modello di sviluppo che non comprometta il futuro delle prossime generazioni. Il Forum (istituito nel 2002) è costituito da più dei 130 rappresentanti delle varie realtà sociali del territorio. Ha elaborato il Piano d’Azione di PadovA21 a fine 2003 quale risultato del lavoro dei gruppi tematici. Il Piano d’Azione è un documento composto da 33 obiettivi a lungo e medio termine, 57 obiettivi a breve termine e 162 azioni per realizzarli. Con l’inizio del 2005 il processo di A21L è passato alla realizzazione pratica all’interno dell’amministrazione comunale attraverso l’elaborazione del piano operativo. Il Piano Operativo è un documento in continua evoluzione, strutturato in schede che descrivono singoli progetti, con semplici indicatori per verificarne nel tempo i risultati e l’efficacia.

Coerentemente con l’**obiettivo 41** “Incentivazione della ricerca indirizzata a stili di vita sostenibili e promozione di una cultura di sostenibilità” e con l’**obiettivo 43** “Promozione di processi educativi per creare una maggior consapevolezza sui consumi e gli stili di vita” del Piano d’Azione che tendono a stimolare la promozione di comportamenti e stili di vita rispettosi dell’ambiente il Comune di Padova adotta un documento programmatico **“le buone pratiche in Comune a Padova”** teso a favorire buone pratiche ambientali nella gestione quotidiana dell’Amministrazione Comunale.

Tale documento vuole essere il **manuale dei comportamenti virtuosi** interno all’amministrazione e una proposta ai cittadini per promuovere e diffondere stili di vita a tutela dell’ambiente, attuabili nelle azioni quotidiane di tutti noi. Si tratta di **piccole azioni di buon senso**, a volte un accorgimento banale a cui spesso non pensiamo, che se applicate da tutti possono dare risultati concreti. Ognuno di noi può essere in questo senso un testimone: lavoratori di ogni sede piccola o grande, aziende, enti o negozianti fino alle famiglie che decidano di seguire questo invito a risparmiare risorse, spendendo meno e contribuendo a salvaguardare l’ambiente in cui viviamo. Si tratta quindi di un invito a cambiare le abitudini che riguardano la gestione dei rifiuti, l’utilizzo dell’acqua, dell’energia, degli elettrodomestici o delle attrezzature da lavoro....che se messe in atto da tutti possono avere un impatto notevole sulla nostra città e in generale sull’ambiente.

## *Energia*

Ogni luogo in cui l'uomo svolge la sua attività giornaliera necessita di energia. Tutte le cose che ci circondano hanno bisogno di energia per funzionare o comunque ne hanno avuto bisogno per essere prodotte. Per rendere disponibile questa energia vengono bruciate ingenti quantità di combustibili fossili, provocando l'emissione in atmosfera di gas ad effetto serra. L'elevata quantità di questi gas va ad alterare gli scambi di energia tra l'interno e l'esterno dell'atmosfera causando la variazione degli equilibri climatici del nostro pianeta. La riduzione dei consumi di energia è allora il primo passo per minimizzare gli effetti negativi dell'azione umana sui cambiamenti climatici.

### *Bastano piccole azioni:*

#### **ILLUMINAZIONE**

- quando esci da una stanza o dall'ufficio ricordati di spegnere sempre le luci
- ogni volta che è possibile usa la luce naturale: se gli interruttori lo permettono, accendi solo le lampade più distanti dalle finestre e disponi vicino ad esse i tavoli da lavoro. Per eliminare i problemi di abbagliamento schermo la luce diretta del sole con le tende, evitando di creare nel locale un eccessivo oscuramento
- utilizza lampade a basso consumo energetico (fluorescenti compatte): du-

rano circa 10 volte di più e consumano il 75% in meno delle lampade ad incandescenza. Le lampade fluorescenti sono munite dello stesso attacco a vite delle comuni lampadine e pertanto possono facilmente sostituirle. Il loro uso è molto vantaggioso nei locali della casa dove si ha l'esigenza di un'illuminazione continua e prolungata (soggiorno, cucina, camera dei ragazzi utilizzata spesso per giocare); queste lampade sono oggi facilmente reperibili



- le lampade alogene (faretti) sono adatte per l'illuminazione diretta di oggetti (quadri, opere d'arte) e punti ben precisi di un locale, non per l'illuminazione diffusa di una stanza
- negli ambienti in cui non si ha sempre l'esigenza della massima illuminazione, è opportuno sostituire i normali interruttori con i regolatori di intensità luminosa (dimmer)
- installare sensori di presenza nei corridoi, bagni, magazzini e altri locali di passaggio
- pulire regolarmente gli apparecchi di illuminazione e le lampade: la polvere può ridurre anche del 20% il flusso luminoso emesso

## RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

- mantenere il riscaldamento tra i 18° e i 20° di temperatura
- negli impianti di riscaldamento autonomi utilizzare sistemi di regolazione della temperatura interna della casa. I termostati interrompono il funzionamento della caldaia quando la temperatura interna si scosta dal valore impostato. Le valvole termostatiche, installate su ogni radiatore, permettono di differenziare la temperatura delle stanze: si può decidere di riscaldare meno la cucina e le camere da letto e di più il bagno
- non ostacolare la circolazione dell'aria calda: quindi non coprire i radiatori con copri-termosifoni
- se si usano stanze saltuariamente (sale riunioni) spegnere il riscaldamento alla fine dell'utilizzo
- far controllare la caldaia almeno una volta all'anno: una caldaia in cattivo stato produce meno calore, consuma più combustibile e inquina di più
- evitare la dispersione di calore: chiudere avvolgibili e persiane di notte o quando non si è in casa
- non coprire con tendaggi i termosifoni
- installare pannelli isolanti tra muro e termosifone
- in inverno: sfruttare gli apporti gratuiti di calore (sole attraverso le fine-

stre, elettrodomestici o apparecchiature informatiche in funzione, presenza di più persone nella stanza...)

- il riscaldamento a pavimento garantisce un considerevole risparmio energetico, dal momento che utilizza acqua calda ad una temperatura di 30-35°C, molto inferiore a quella usata dai radiatori; le ridotte temperature richieste permettono, inoltre, di integrare vantaggiosamente la caldaia con i pannelli solari termici
- in estate: regolare il condizionatore a non più di 8°C in meno della temperatura esterna e accenderlo solo se necessario
- non accendere il condizionatore se non si è nella stanza e ricordarsi di spegnerlo ogni volta che si esce o che si apre la finestra per il ricambio dell'aria
- pulire spesso i filtri del condizionatore



## STRUMENTI DI LAVORO

- acquistare apparecchiature informatiche ed elettriche a basso consumo energetico: i prodotti conformi a precise disposizioni in materia di risparmio energetico, sicurezza e ambiente sono caratterizzati da un'etichetta che ne certifica la qualità (generalmente etichetta Energy Star o etichetta Ecolabel)
- impostare il computer e lo schermo in modo tale che vadano in stand

by se non utilizzati per un certo intervallo di tempo. Evitare comunque di lasciarli in stand by per un lungo periodo: questa funzione contribuisce al consumo di energia

- spegnere il computer, il monitor, la fotocopiatrice e la stampante nella pausa pranzo



- spegnere l'interruttore generale o staccare la spina di alimentazione a fine giornata: i trasformatori delle apparecchiature informatiche ed elettriche consumano energia elettrica anche quando queste sono spente

- accendere la fotocopiatrice e la stampante solo quando se ne ha necessità

- per stampare le bozze o le “brutte copie” di un documento utilizzare l'opzione “bozza”: permette di risparmiare inchiostro e la stampa è più veloce

- utilizzare l'opzione “fronte-retro”

- quando non si hanno urgenze, evitare di fotocopiare un foglio per volta, ma riunire le pagine e fotocopiarle insieme: si evita di consumare l'energia per azionare i meccanismi di riscaldamento della fotocopiatrice

- terminato l'uso della fotocopiatrice (se non si ritiene opportuno spegnerla) attivare il tasto di risparmio energetico: si può risparmiare il 15% di energia



- quando si devono utilizzare le pile, scegliere quelle ricaricabili
- quando è possibile, evitare di usare l'ascensore e privilegiare le scale. Un po' di movimento migliora la salute, consente di fare due chiacchiere con i colleghi e genera un risparmio di circa 30 Wh per ogni viaggio evitato

## ELETTRODOMESTICI

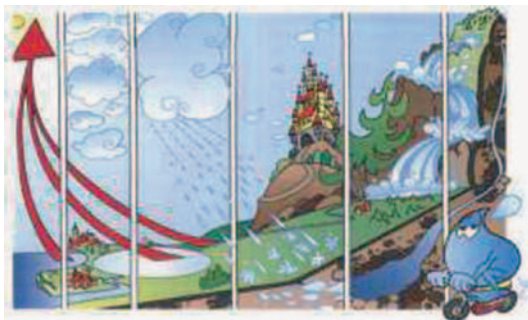
- ridurre l'acquisto e l'uso di piccoli elettrodomestici non indispensabili
- controllare l'etichetta energetica degli elettrodomestici prima di comperarli: cercare e acquistare CLASSE A (etichetta verde). Un prodotto di classe A consuma e inquina meno: il suo impatto ambientale è inferiore a quello degli altri elettrodomestici anche in fase di produzione e smaltimento a fine vita, dal momento che esso non contiene sostanze dannose per l'ambiente e la salute
- utilizzare lavatrici e lavastoviglie a pieno carico e con programmi a basse temperature
- posizionare i frigoriferi e i congelatori lontani da fonti di calore (radiatori e finestre)
- spegnere i frigoriferi e i congelatori se rimangono completamente vuoti (durante periodi di assenza e vacanza)



- regolare il termostato dei frigoriferi e dei congelatori su temperature intermedie: temperature molto basse sono inutili per la conservazione dei cibi
- non introdurre cibi caldi nei frigoriferi e nei congelatori (causano formazione di brina)
- sbrinare regolarmente il congelatore: uno strato di brina superiore ai 5 mm è isolante e determina un aumento dei consumi energetici dell'apparecchio
- limitare il preriscaldamento del forno
- non tenere acceso lo scaldabagno per l'intera giornata se il suo utilizzo non è continuativo e spegnerlo durante la notte: utilizzare anche interruttori automatici a tempo per programmarne le accensioni e gli spegnimenti
- regolare lo scaldabagno su temperature intermedie (non superiori ai 55°C)
- installare lo scaldabagno vicino al punto di utilizzo dell'acqua calda per evitare le dispersioni di calore attraverso lunghe tubazioni
- evitare di mantenere il televisore e altre apparecchiature elettroniche (videoregistratori, modem) in stand by se non vengono usate per un lungo periodo, ma spegnerle del tutto

## LA TUTELA DEL BENE *Acqua*

Ogni giorno consumiamo grandi quantità d'acqua potabile. L'Italia occupa il primo posto nell'Unione Europea per il prelievo d'acqua pro capite: 980 mc l'anno, contro la media europea di 640 mc per ciascun abitante. Siamo ai vertici per i consumi domestici con 249 litri al giorno pro capite. E' bene quindi abituarci a consumarne il meno possibile.



### *Bastano piccole azioni:*

- quando ci laviamo le mani, evitiamo di far scorrere l'acqua dal rubinetto quando ci insaponiamo. Lasciare aperto un rubinetto anche solamente per un minuto provoca uno spreco d'acqua che va da 2 a 5 litri
- non trascuriamo la manutenzione domestica (un rubinetto che gocciola comporta uno spreco fino a 5000 litri di acqua all'anno)

- preferiamo la doccia alla vasca da bagno
- non tenere il rubinetto sempre aperto quando ci laviamo i denti
- usiamo l'acqua di cottura della pasta per lavare le stoviglie: ha un forte potere sgrassante e fa risparmiare detersivo
- evitiamo di usare l'acqua potabile per lavare l'automobile e, in ogni caso, non facciamola scorrere a getto continuo ma raccogliamo in un secchio
- non utilizzare acqua potabile per innaffiare il giardino
- applichiamo ai rubinetti i frangigetto che miscelano l'acqua all'aria, permettendo di risparmiare fino a 6000 litri d'acqua all'anno
- installiamo al water un sistema con tasto stop o uno scarico a due portate

note .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

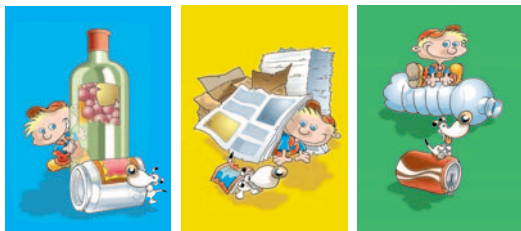
.....

.....

# Rifiuti

## Dall'usa e getta al getta per riusare

I nostri rifiuti (30 milioni di tonnellate annue – 500 kg pro-capite) producono una grande quantità di metano. Il metano è un gas ad effetto serra più pericoloso dell'anidride carbonica. Ogni Kg. di metano disperso in aria produce lo stesso effetto serra che verrebbe prodotto da 21 kg. di anidride carbonica. La risoluzione dell'emergenza rifiuti passa attraverso una modifica del nostro approccio ai rifiuti; azioni chiave: RIUTILIZZO E RICICLAGGIO



### *Bastano piccole azioni:*

**RIUTILIZZO:** ridurre il consumo di prodotti “usa e getta” e riutilizzare lo stesso prodotto più volte:

- non gettiamo le cose quando si rompono: facciamole riparare

- privilegiamo prodotti con l'etichetta ecologica: essa garantisce l'allungamento della vita media del prodotto grazie alla possibilità di sostituzione e aggiornamento di singoli componenti (verificare la disponibilità di pezzi di ricambio)
- scegliere prodotti con materiali recuperati
- scegliere prodotti con “vuoto a rendere”
- preferire le confezioni famiglia a quelle monodose

**RICICLAGGIO:** i nostri rifiuti possono diventare delle nuove risorse

- il cartone e i giornali possono diventare nuove scatole
- la plastica riciclata viene impiegata per produrre tubi dell'acqua, tappeti, materiali isolanti, bottiglie, recipienti, parti di automobili....
- il vetro e l'alluminio riciclati sono utilizzati per formare nuovi prodotti in vetro e alluminio





## QUALITA' DELL'*Aria* E *Mobilità* *Sostenibile*



L'inquinamento dell'aria ha origine dall'immissione nell'atmosfera di gas inquinanti prodotti dal traffico veicolare, dagli impianti di riscaldamento, dalle industrie ed inoltre da sostanze presenti negli spray, frigoriferi e condizionatori. L'inquinamento atmosferico provoca danni alla salute umana, compromette lo stato della vegetazione e la vita acquatica....Ha gravi ripercussioni a livello globale poiché aggrava fenomeni quali l'effetto serra, le piogge acide e il buco nell'ozono. Attuare comportamenti atti a ridurre l'inquinamento dell'aria sia all'interno delle abitazioni che all'esterno diventa quindi necessario.

### *Bastano piccole azioni:*

- preferiamo i mezzi pubblici all'automobile
- viaggiamo con altri per tragitti casa-lavoro (carpooling/auto di gruppo)
- muoviamoci a piedi o in bicicletta per i piccoli spostamenti: è economico e salutare





## LA SCELTA DEI *Consumatori*

Attraverso l'acquisto noi consumatori abbiamo la possibilità di scegliere le merci che hanno il minor impatto sull'ambiente, contribuendo, attraverso ciò a ridurre rifiuti e ad offrire ai produttori stimoli per attivare la produzione di beni e prodotti più eco-compatibili.

### *Bastano piccole azioni:*

- scegliamo frutta e verdura di stagione
- optiamo per prodotti locali
- compriamo prodotti alimentari senza fertilizzanti e conservanti
- scegliamo prodotti che abbiano un basso impatto ambientale (minor consumo di materie prime non rinnovabili, energia, acqua, rifiuti), marchi di qualità ecologica certificata (Ecolabel), prodotti di aziende eco-certificate
- prestiamo attenzione ai volumi degli imballaggi



note .....

.....

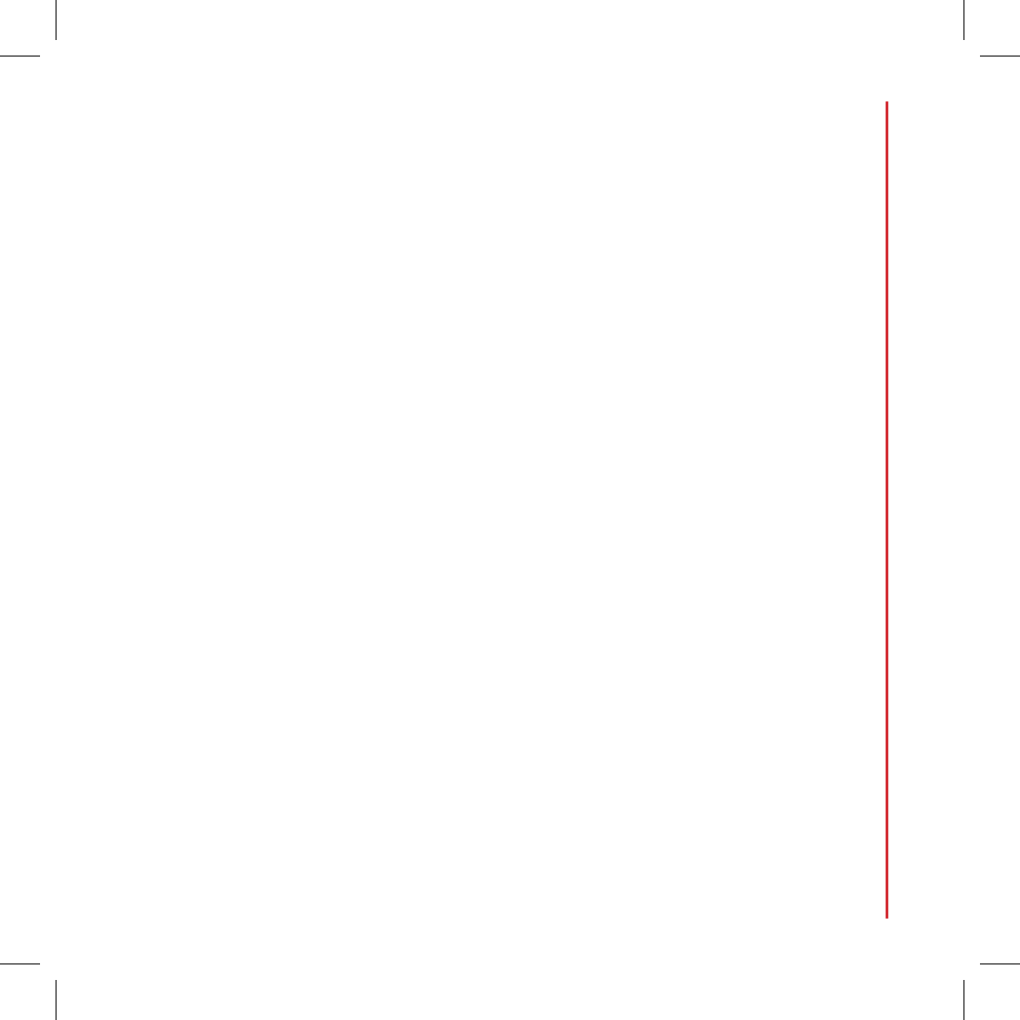
.....

.....

.....

.....

.....





**Informambiente** - Comune di Padova  
Laboratorio Territoriale di Educazione Ambientale

via Vlacovich, 4 - 35126 Padova - tel. 049.8022488 - fax 049.8022492  
informambiente@comune.padova.it  
[www.comune.padova.it/infoambiente/informambiente/index.html](http://www.comune.padova.it/infoambiente/informambiente/index.html)